



no una continua ed assidua opera di informazione e collaborazione con le pubbliche amministrazioni per la realizzazione di Presidi Ecologici e per la regolamentazione locale del nostro turismo.

Senza queste premesse e senza i risultati già oggi ottenuti la Pdl 1456 non eviterebbe i contenziosi in Preture e Tribunali.

Più che in passato ogni camperista è invitato a contribuire alla trasformazione in legge della Pdl 1456 organizzando la propria azione con il Coordinamento Camperisti.

Come sempre ogni obiettivo raggiunto non sarà un merito del Coordinamento Camperisti ma sarà un regalo dei cittadini italiani all'Europa. L'approvazione di normative sulla regolamentazione del turismo con autocaravan non produrranno vantaggi per il Coordinamento Camperisti ma produrranno sviluppo sociale ed economico a tutto il Paese.

Pier Luigi Ciolli

ricordare che la Pdl 1456, anche una volta trasformata in legge, non risolverebbe immediatamente tutti i divieti in quanto non prevede sanzioni per il sindaco inadempiente.

Ben conoscendo quest'aspetto i camperisti organizzati nel Coordinamento Camperisti, in questi anni, contestualmente al lavoro legislativo a carattere nazionale-regionale-locale, svolgo-

Dat. -2C- n. 154

SPECIALE DIVIETI

LA CIRCOLARE NICOLAZZI

Il tanto atteso documento chiarisce come in tema di circolazione e sosta le autocaravan non possono essere sottoposte a regimi particolari e discriminatori.

IL TESTO INTEGRALE. RITAGLIATELO E PORTATELO CON VOI NEI VOSTRI VIAGGI

Un bel malloppo di 12 pagine è il tanto atteso documento che chiarisce il problema della circolazione e sosta delle autocaravan. In alto lo stemma della Repubblica, seguito dalla intestazione ufficiale «Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale Circolazione e Traffico». In fondo alle dettagliate cartelle la firma del Ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi. Al centro come in un sandwich le considerazioni tecnico-giuridiche che hanno ufficialmente precisato l'infondatezza delle ordinanze co-

munali e prefettizie che vietano circolazione e sosta delle autocaravan facendo leva su norme inesistenti o sulla erronea interpretazione di quelle già in vigore. Mai sandwich fu morso con maggiore voluttà dai camperisti che finalmente vedono il riconoscimento di un diritto calpestato all'insegna del maggior potere posseduto da chi ha il coltello per il manico. La circolare Nicolazzi, è bene chiarirlo, non ha introdotto nessun nuovo provvedimento ma ha soltanto ricordato che la n-

mativa sulla circolazione e sosta delle autocaravan non può essere reinventata dagli amministratori locali. La legge dà loro preferenza ma al di fuori di queste non possono moltiplicarsi. La circolare firmata è un promemoria che non possono più ignorare; è binario sul quale dev'essere marciano. In caso contrario vanno incontro ad un deragliamento volontario con tutte le conseguenze in ordine amministrativo e anche penale. Pubblichiamo il testo integrale (che tutti i sindaci hanno ricevuto dal M-

istero) e lasciamo a voi in particolare a quanti voi conoscono i meccanismi della legge, l'interazione dei singoli punti prima vista possiamo che il punto fondamentale è chiarito anche se qualche pertugio nel quale potrebbero infilarsi gli amministratori più resistenti. Il dialogo però a questo punto è alla pari e i camperisti con il loro retto comportamento daranno il benché mir-